



Colori e sapori del Miele per un'ESS | SILVIA BERNASCONI

Api indicatori di sostenibilità

Può un insetto così comune ma in parte sconosciuto, così complesso ma dall'apparenza semplice, così utile ma a volte temuto fare da guida nella scoperta della sostenibilità? Per più di 400 allievi di SI e SE di due istituti la risposta è stata sì. L'ape li ha accompagnati in un affascinante percorso della durata di un anno.

Tutto è partito dallo spunto della mostra "Una apis, nulla apis" esposta al Museo della civiltà contadina di Stabio che ha dato il via all'interessante percorso didattico strutturato. La sfida è stata duplice. Ampliare un progetto d'educazione ambientale aprendolo agli altri ambiti della sostenibilità trasformando l'ape in un vero e proprio "indicatore" di sostenibilità ambientale, economica e sociale adatto ai bambini di SI e SE e coinvolgere l'intero istituto scolastico di Stabio, 6 sezioni SI e 13 classi SE, e l'istituto di Mezzovico con due classi. Numerose sono state le attività svolte: osservazioni sul territorio, visite ad apicoltori, unità didattiche in classe, supporti visivi, attività teatrali e una mostra didattica finale. I due istituti, pur seguendo un percorso autonomo, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

Sostenibilità ambientale

È stata affrontata studiando la morfologia dell'ape, la sua socialità e la sua relazione con l'ambiente. Sotto la guida di un'apicoltrice esperta è stata installata un'arnia didattica nelle due scuole. Ciò ha permesso di studiare da vicino l'ecologia di quest'insetto e comprendere l'influenza indiretta dell'azione umana sulla crescita dell'alveare. Gli allievi hanno potuto così osservare dal vivo l'attività dell'ape regina, scortata e nutrita dalle api operaie, l'intero sviluppo dell'insetto, dall'uovo alla nascita delle giovani api, e scoprire i diversi ruoli delle api operaie. Un'attenta e costante osservazione ha permesso di

appurare che non sempre le api riescono a vivere in perfetta armonia con l'ambiente. Gli allievi più grandi hanno inoltre affrontato temi complessi quali quelli legati ai mutamenti climatici, all'inquinamento e alla diffusione di specie esotiche.

Sostenibilità economica

Grazie alla disponibilità di alcuni apicoltori professionisti, gli allievi hanno potuto comprendere che l'ape, oltre ad essere un insetto fondamentale per l'impollinazione di numerose piante, è anche un mezzo di sostentamento attraverso la filiera commerciale del miele. Anche in quest'ambito le attività svolte sono state diverse; oltre a molteplici osservazioni e riflessioni gli allievi hanno svolto attività di smielatura e d'invasettamento. I più grandi hanno preparato vasetti di miele per tutti calcolandone il numero necessario e i costi complessivi, appurando quale fosse il reale guadagno per il lavoro degli apicoltori.

Sostenibilità sociale

Grazie al contributo di esperti, gli allievi hanno potuto constatare come le condizioni di benessere umano generate dalla filiera del miele siano strettamente legate alle condizioni ambientali. Inoltre, le classi, hanno potuto dare uno sguardo all'apicoltura di altre parti del mondo.

Il progetto è terminato con un momento comune svoltosi il 21 maggio 2016 in occasione della Giornata della biodiversità durante il quale le due scuole hanno organizzato un'esposizione sulle numerose attività svolte e potuto degustare mieli di diversi paesi del Mondo osservando come si presentino con colori e sapori diversi, dalle mille sfaccettature, proprio come l'educazione allo sviluppo sostenibile.

Esempio di animazione | Un'azienda apre le porte alle scuole | ROGER WELTI

Chi ha paura di un'ape?

Io per primo ho paura delle api, eppure ne sono affascinato e attratto. Uno dei loro prodotti lo consumo quotidianamente: il miele. Eppure, mi resta sempre quella paura. Credo che faccia parte dell'essere umano avere delle paure, anche se sono del tutto ingiustificate. Ed è qui che la scuola ha un ruolo importante!

Avvicinare i bambini al mondo affascinante e misterioso delle api per insegnar loro il rispetto. Da una parte serve per la crescita personale e dall'altra è un passo importante verso la creazione di un mondo migliore. L'ape infatti è un insetto fondamentale per l'impollinazione e da diversi anni ormai si è certi della lenta diminuzione della popolazione mondiale. Sensibilizzare le generazioni future al consumo di prodotti locali – come lo è il miele – e incentivare un ritorno alla conoscenza delle pratiche agricole come erano d'uso fino a poco dopo la Seconda Guerra sono delle strade che anche la scuola sempre più percorre.

L'azienda Apinova di Novazzano è una delle "scuole in fattoria" che nella Svizzera italiana offre la possibilità alle classi di avvicinarsi al mondo delle api. Ho avuto modo di visitarla tempo fa e mi ha impressionato la preparazione della titolare e l'offerta ben articolata per le scolaresche. Apinova propone per le scuole un itinerario completo articolato su diversi momenti di lezione e condivisione che percorrono le stagioni durante tutto l'anno scolastico.

Per le classi che invece non dispongono della possibilità di seguire un progetto sull'arco di tutto l'anno scolastico c'è la possibilità di poter usufruire degli interventi puntuali sia a scuola sia direttamente in azienda con varie possibilità di osservazione e pure di degustazione. Ed è ancora molto vivo in me il ricordo della degustazione di miele: i colori, la consistenza diversa, i profumi e il gusto. Durante la visita in azienda ho imparato tanto, ma la paura non sono riuscito a levarmela di dosso.



Per andare oltre

Scuole in fattoria

Tramite la rete Scuola in fattoria (SIF) oltre 400 famiglie contadine in tutta la Svizzera danno la possibilità a scolaresche di ogni livello di entrare in contatto con il mondo della fattoria e con esso quello dell'origine dei prodotti che consumiamo. La fattoria nel suo ruolo di luogo di apprendimento extrascolastico ha molto da offrire: vedere con i propri occhi, sentire, annusare, toccare e vivere in prima persona nuove esperienze. Questo genere di apprendimento va "fin sotto la pelle".
www.scuolainfattoria.ch

Insieme alle api per un mondo più bello

"Il mondo di Milli" è un progetto promosso dagli apicoltori italiani che intendono trasmettere alle future generazioni il loro sapere. Lo fanno tramite un percorso didattico per avvicinare i bambini al mondo delle api e della produzione del miele. Attraverso l'esempio di questo insetto, il progetto ha l'obiettivo pedagogico di contribuire a sviluppare, già da piccoli, lo spirito di gruppo e il senso di responsabilità, sia verso gli altri sia nei confronti dell'ambiente. Il tutto supportato da una serie di schede scaricabili.
www.ilmondodimilli.it

Il mondo delle api in immagini

Questo sito raccoglie una ricca galleria di immagini sulle api scattate sui fiori e nell'alveare. Esse vogliono essere di aiuto a chi si avvicina a questo meraviglioso mondo. Per le scuole sono state create delle sequenze che vanno dai racconti di Anna, un'ape operaia che si racconta, all'illustrazione semplice della vita delle api con capitoli riguardanti la famiglia delle api, lo sviluppo dell'ape operaia, i ruoli dell'operaia all'interno dell'alveare ed il lavoro dell'ape bottinatrice.
www.mondoapi.it/scuole

Analisi ESS "Api e biodiversità"

Vedere www.education21.ch/it/ess

Temi	Competenze	Principi
<ul style="list-style-type: none"> - Società (individuo e società) - Ambiente (risorse naturali) - Economia (processi solidi) - Spazio (locale e globale) 	<ul style="list-style-type: none"> - Costruire delle conoscenze interdisciplinari e dalle molteplici prospettive - Affrontare insieme le questioni riguardanti lo sviluppo sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendere tramite la scoperta - Partecipazione e responsabilizzazione